

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**
- Verifica di Assoggettività alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a ERIKA ZOPPETTI

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato

**Progetto, sotto indicato.**

*(Barrare la casella di interesse)*

Progetto Definitivo del Nuovo collegamento ferroviario Stazione di Bergamo - "Aeroporto Orio al Serio"

Procedura VIA 5609

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettività a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

**Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)**

- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)

**Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)**

Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica

**Beni culturali e paesaggio**

Monitoraggio ambientale

Altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

In merito alla considerazione che il comune di Bergamo, regione Lombardia e provincia di Bergamo insieme a RFI non hanno saputo progettare un intervento inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale, è possibile trovare in rete, sia patrocini che comune e vari enti (tra cui il Parco dei Colli che ora chiede un bosco lineare in una delle sue osservazioni) per incontri in riferimento alla valorizzazione delle periferie (una in data odierna 18/06/2022 "Le periferie prima delle periferie: la centralità dei margini urbani nell'esperienza delle città lombarde. Organizzata dal Centro Studi sul territorio Lelio Pagani; nel 2017 un convegno con il titolo "Periferie a Bergamo: Corpi Santi e verde agricolo urbano per una rigenerazione sostenibile" e molti altri).

Il comune di Bergamo, nella figura del sindaco nel 2015 interveniva a una tavola rotonda organizzata da Italcementi per parlare di rigenerazione urbana a partire dalle periferie nel suo intervento pontificava in merito a [...] la ricerca di nuove prospettive di sviluppo nel settore della mobilità e del trasporto e il recupero e la restituzione di aree dismesse e periferiche risultino elementi centrali anche nell'azione amministrativa di una media città storica italiana come Bergamo, scelta anche come «caso studio» del progetto di ricerca Bergamo 2.035 condotto da Università di Bergamo e Harvard University con il supporto della Fondazione Italcementi. [...] Si soffermava infine sulla volontà e la necessità di rigenerazione degli spazi periferici anche attraverso l'efficientamento degli edifici pubblici e privati, la qualità e la sostenibilità del costruire.

Ci si domanda come mai questi enti e istituzioni che **spendono fiumi di parole sulle loro pagine internet e social (<https://www.rfi.it/it/chi-siamo/sostenibilita/il-nostro-approccio.html>) in merito alla sostenibilità che diventa pure una questione di DNA (consiglio a RFI di cambiare fornitore di servizi marketing) non siano in grado di licenziare un progetto non invasivo e rispetto del territorio, della sua storia e dei cittadini.**

Vi rimando al parere espresso dal Ministero della cultura, ma anche in rete trovate materiale sui Corpi Santi di cui il "borgo di Boccaleone" faceva parte a partire da prima del 1400. RFI probabilmente ha svolto un'analisi molto superficiale, disegnando un tracciato senza considerare l'impatto dello stesso.

Ma i primo colpevoli ovviamente sono gli amministratori del territorio, che da una parte organizzano tavole rotonde sull'importanza della rigenerazione urbana delle periferie, e dall'altra non intervengono a chiedere modifiche al progetto di RFI. Anzi le modifiche da loro richieste in questa ripubblicazione sono peggiori del progetto originario, poiché:

- a causa dell'abbassamento della ferrovia a raso nel parco agricolo per tagliare la via lunga vi sarà un maggiore consumo di suolo, poiché (come visibile nella figura qui sotto) si dovrà fare una strada aggiuntiva all'interno del parco agricolo che sottopasserà la ferrovia i due punti: uno sul ramo che sia taccherà per andare a Orio e uno per la tratta Bergamo-Brescia. Questo comporterà per i residenti degli spostamenti maggiori e impatterà sulla loro qualità della vita (lo slogan del comune:

una città in 15 minuti non varrà per quei 10.000 residenti di Bergamo poiché, anche solo per spostarsi a fare la spesa, si dovrà fare almeno 1km in più)

- nello spazio dove si farà la strada era previsto nel vecchio PGT la nuova scuola media e una casa sociale come onere di urbanizzazione per la realizzazione del progetto previsto in quell'area. Ovviamente, visto che il nuovo PGT non è ancora stato "licenziato" si prevedono varianti a scapito di servizi per i residenti di Boccaleone;
- ci sarà una pista ciclabile che seguirà tutto il percorso del treno, pista ciclabile inutile perché terminerà all'altezza della passerella. Ci si domanda se i progettisti di RFI e gli assessori del comune che li consigliano, sappiano dell'esistenza della pista ciclabile in via Lunga, che a questo punto si può eventualmente, se non si decidesse di interrare, seguire il tracciato ferroviario a partire da lì senza togliere altre piante e verde vitale per il quartiere, ricordiamoci che i soldi pubblici non vanno sprecati;
- il nuovo progetto prevede altri espropri e probabilmente i destinati degli stessi, ad oggi non ne sono a conoscenza;



- 
- in una interrogazione orale ([https://parlamento18.openpolis.it/singolo\\_atto/64869](https://parlamento18.openpolis.it/singolo_atto/64869)), l'onorevole Dori, politico molto attento ai temi e alle problematiche del territorio, mette un serio dubbio sulla nomina di un commissario straordinario per questa opera, dubbi da prendere in seria considerazione;
- non dimentichiamoci che questo progetto è fatto unicamente per collegare in meno di un'ora l'aeroporto di Bergamo con la città di Milano. Lodevole iniziativa, ma la domanda è: perché i cittadini bergamaschi devono pagare un prezzo in termini di salute e di qualità della vita a favore

dell'incremento dei voli di un aeroporto che dovrebbe essere un city-airport e quindi senza possibilità di ulteriori espansioni?

- il progetto non darà più la possibilità di costruire la bretella che collega l'asse interurbano con la nuova area di sviluppo denominata Porta Sud. Quindi tutto il traffico passerà ancora dal quartiere di Boccaleone.

#### **CHIEDO PERTANTO**

al MITE, rispettando la normativa CEE 85/337 la quale indica quali finalità della VIA:

- proteggere la salute umana,
- contribuire, con un migliore ambiente, alla qualità della vita,
- contribuire al mantenimento della varietà delle specie della capacità di riproduzione dell'ecosistema;

**di NON DARE PARERE FAVOREVOLE A QUESTO PROGETTO ma di richiedere a RFI la valutazione del seminterramento (dal km 0,2 al km 1,0) e successivo interrimento del tratto del parco agricolo (dal km 1,0 in poi), così come previsto dal parere del Ministero della Cultura, e di dare un parere sfavorevole alla nuova variante che ha un consumo di suolo maggiore rispetto al progetto originario (della serie: la topa è peggio del buco), considerando anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 visto i soldi pubblici spesi per questo progetto.**

CON RISERVA DI EVENTUALI IMPUGNAZIONI IN SEDE ITALIANA O EUROPEA.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

#### **ELENCO ALLEGATI**

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - \_\_\_\_\_ *(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)*

Luogo e data \_Bergamo, 02/06/2022

Il/La dichiarante  
ERIKA ZOPPETTI  
*(Firma)*

